



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE
Art. 2 Legge n. 146/1990

[Handwritten signature]
[Handwritten mark]

VERTENZA: stato di agitazione dei dipendenti del centro C.R.M. di Agropoli

[Handwritten signature]

VERBALE

Il giorno 15 gennaio 2008 presso questa sede ha avuto luogo un incontro, presieduto dal Viceprefetto aggiunto dott.ssa Rosa DELLA MONICA, in ordine allo stato di agitazione dei dipendenti del centro C.R.M. di Agropoli.

Presenti: vedi allegato

L'incontro odierno è indetto su richiesta delle Organizzazioni sindacali CISL-FPS e UIL-FPL, al fine di esperire il tentativo preventivo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come modificato ed integrato dalla legge 83/2000.

In apertura del confronto, la dott.ssa Rosa DELLA MONICA richiama la normativa di cui sopra, evidenziando come l'intervento prefettizio debba concernere il "raffreddamento" della vertenza, al fine di favorire il ripristino di serene relazioni sindacali; da cui l'assunzione di comportamenti conseguenti e responsabili.

Problematiche esposte dalle rappresentanze sindacali:

*Si ribadisce il mancato pagamento delle mensilità
da novembre in poi oltre che l'adeguamento contrattuale ed
arretrati. Viene altresì chiesta una data certa di pagamento
degli arretrati. Gli impiegati a suo tempo assunti in sede di
Tentativo di conciliazione già tenuti in Prefettura e relativi al
pagamento anche se in tre quote, di quanto dovuto non sono
stati rispettati malgrado l'incasso dei crediti dopo l'uscita
dell'azienda nei confronti dell'ASL SA13. Si sottolinea altresì
che il CRH ha ceduto i propri crediti ad una società di factoring.*

[Handwritten signature]



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

Hy
19
Castellano

Posizioni aziendali:

L'ASL SA13 dichiara di pagare il 70% alle presentazioni delle fatture, il restante 30% all'epoca dei controlli di riepilogo, salvo, altresì, che vi è stato un tentativo di conciliazione in sede aziendale che però non è spociato in alcun verbale.

L'azienda contesta quanto affermato dal rappresentante dell'ASL SA13: i termini di presentazione fatture non sono rispettati. I ritardi si aggirano intorno a 60gg. chiede di avere una data certa entro la quale avverrà la liquidazione, a tale data è legato quello di liquidazione delle spettanze ai dipendenti. Le somme preesistenti sono servite e coperti i debiti accumulati con le banche. E' in merito del contratto ed i relativi adempimenti saranno erogati entro il mese di gennaio previa definizione della del piano di razionalizzazione che dovrà essere definito con le DL. SS. La estinzione dei crediti del 2006 è avvenuta pro solvendo, quelle del 2007, è avvenuta pro solvendo anche se ad oggi, atteso il pagamento da parte dell'ASL, non è mai stato chiesto alcuna anticipazione. Il ritardo nei

Conclusioni

pagamenti dipende dal mancato introito delle somme versate fatture all'ASL. L'ASL SA13. Il rappresentante dell'ASL SA13, per vie brevi oppure che le fatture relative al mese di novembre entro fine settimana sono liquidate (70%).

Altresì la dichiarazione dell'ASL, l'Amministratore del CRM dichiara che: entro la fine di questo mese sono liquidate le spettanze di novembre con la banca paga di quanto, adde quali aumenti verso corrispondenti quote parte degli arretrati. La PISA propone che l'ASL SA13 in impluga, la fraudi dell'immediata presentazione delle fatture di dicembre, all'iquidare subito il relativo 70% (vedi contratto ed impegni assunti in sede prefettoria). Cio' **Letto e sottoscritto** comporterebbe l'immediata erogazione di quanto maturato dai dipendenti nel mese di dicembre (entro il 30/01/08).

Il rappresentante dell'ASL SA13 ribadisce l'impegno e suo tempo assunto relativo alle immediate liquidazioni delle fatture ma **Reconferma** che possono essere fornite dove in quanto le stesse sono subordinate alle presentazioni delle fatture medesime.

Conclusioni: del DL. SS. presenti non **Reconferma** soddisfatte da quanto dichiarato che il presente tentativo ha avuto esito negativo.

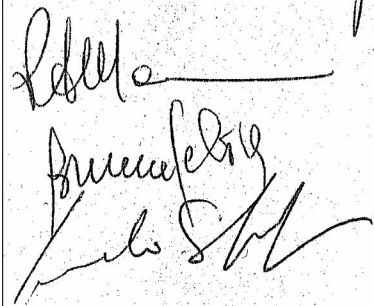
Castellano
2

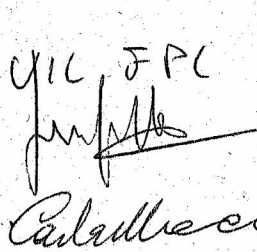
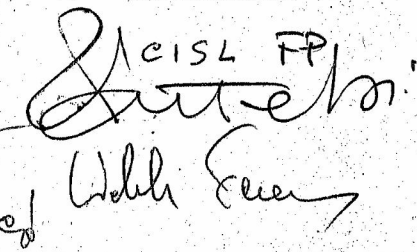
Il PRN si impegna, ed ad emettere la fattura relativa
al mese di dicembre entro il più breve lasso di tempo possibile,
quindi, all'emissione del mandato di pagamento dell'ASL SA/3
liquidare, oltre che le mensilità di novembre di cui
opra, anche il debito maturato nel mese di dicembre.

Relativamente al tavolo di conciliazione per pianificare il
riano di conciliazione degli arretrati, le parti convengono che
si incominceranno in sede aziendale martedì 19 gennaio alle
ore 11.00.

Gli stipendi saranno rogati entro 5 giorni dall'emissione
del mandato di pagamento di parte dell'ASL SA/3.

Conclusioni. Le OO.SS. nel prendere atto degli impegni assunti
dal PRN e di quelli ribaditi dall'ASL SA/3, nello corso
del lasso di raggiungere l'obiettivo della conciliazione degli arretrati,
dichiarano che il presente tentativo ha avuto POSITIVO.


Francesco
Luigi S.M.

UIL FPL

CISL FP

Carlucci
Luigi S.M.

